



Dipartimento: DIPARTIMENTO SOCIALE

Direzione Regionale: FORMAZIONE PROFESSIONALE, FSE ED ALTRI COFINAN. TI

Area: PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE

DETERMINAZIONE

N. D0338 del 16/02/2009

Proposta n. 2556 del 13/02/2009

Oggetto:

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo n. 163 del 2006, per l'appalto del Servizio di valutazione delle attività di attuazione degli interventi previsti dal Programma Operativo regionale FSE 2007-2013, obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione" a valere sull'Asse VI - Assistenza tecnica del POR medesimo. Importo a base d'asta € 1000.000,00 (un milione\00) Iva Esclusa - Capitoli A39116 (50%) A39117 (48,36%) A39118 (1,64%) Esercizio finanziario 2009.

OGGETTO: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo n. 163 del 2006, per l'appalto del Servizio di valutazione delle attività di attuazione degli interventi previsti dal Programma Operativo regionale FSE 2007-2013, obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione" a valere sull'Asse VI – Assistenza tecnica del POR medesimo. Importo a base d'asta € 1000.000,00 (un milione\00) Iva Esclusa - Capitoli A39116 (50%) A39117 (48,36%) A39118 (1,64%) Esercizio finanziario 2009 -

IL DIRETTORE REGIONALE FORMAZIONE PROFESSIONALE, FSE E ALTRI INTERVENTI COFINANZIATI

Su proposta del Dirigente dell' Area Programmazione

VISTI

- il Reg. (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5.07.2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Reg. (CE) n. 1784/1999;
- il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Reg. (CE) n. 1260/1999;
- il Reg. (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e il Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- la Direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto legislativo n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge n.241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi, che individua l'efficacia, la celerità e la semplificazione quali criteri informativi dell'azione amministrativa e assicura il rispetto dei principi dell'ordinamento comunitario;
- il nuovo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale n. 25/2001 e successive modifiche ed integrazioni concernente "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- la Legge regionale n. 23/1992 relativa all'ordinamento della formazione professionale;
- il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 3329 del 13.07.2007;
- la deliberazione del C.I.P.E. n. 158 del 21/12/2007 n. concernente "attuazione del QSN"
- il Programma Operativo del FSE - "Competitività Regionale e Occupazione" della Regione Lazio 2007 – 2013 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 5769 del 21/11/2007 di seguito denominato POR FSE;
- la DGR n.1029/2007. Atto di indirizzo e di direttiva in ordine al sistema di governance per l'attuazione del programma operativo del FSE, Ob. competitività regionale ed occupazione 2007/13;

- il Piano Esecutivo Triennale 2008-2010 del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione Lazio, approvato con DGR n. 213/2008;
- le Linee Guida sui Sistemi di gestione e controllo per la programmazione 2007-2013, MEF – RGS – IGRUE;
- la Deliberazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 24.01.2008, concernente l’attuazione dell’art. 1, comma 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 23 del 28 gennaio 2008;
- la deliberazione del C.I.P.E. del 15/06/2007 n. 036 concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”;

CONSIDERATO che

- Il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 attribuisce alla valutazione la finalità di migliorare la qualità, l’efficacia e la coerenza degli interventi dei Fondi strutturali, nonché la strategia e l’attuazione dei programmi operativi.
- Il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 prevede, tra l’altro:
 - che le attività valutative siano svolte in itinere (durante l’attuazione dei programmi), per affrontare nuovi problemi, nuove opportunità e per migliorare i processi attuativi, anche ai fini di un eventuale revisione dei programmi;
 - che i processi di valutazione siano focalizzati, principalmente, sugli effetti generati dall’attuazione delle politiche pubbliche;
 - che le attività di valutazioni siano commissionate dai soggetti che sono responsabili del coordinamento, della programmazione o dell’attuazione degli interventi;
 - che le valutazioni siano effettuate, anche, da soggetti esterni alle Amministrazioni, nel rispetto dei requisiti di indipendenza stabiliti dal Regolamento Generale sui fondi strutturali.
- La delibera del CIPE di attuazione del QSN del 21 dicembre 2007 prevede:
 - che le attività di valutazione accompagnino l’intero periodo della programmazione regionale e contribuiscano a rafforzare la pratica di programmazione unitaria;
 - che, pertanto, le amministrazioni pianificano le valutazioni degli interventi in modo da poter disporre, tempestivamente, di conoscenze utilizzabili su argomenti cruciali per le decisioni;
 - che siano valutati, in itinere ed ex post, a partire dai primi anni di attuazione, gli effetti della politica regionale prodotti attraverso i programmi e i progetti realizzati;
 - che dei risultati delle valutazioni e delle loro implicazioni per la politica regionale si tenga conto nelle decisioni concernenti la predisposizione, l’approvazione, l’attuazione e la modifica dei programmi.
- Il POR Lazio FSE 2007 – 2013 prevede espressamente:
 - che l’attuazione del Programma Operativo venga accompagnata da valutazioni in itinere (on going) di natura strategica - al fine di esaminare l’andamento del programma rispetto alle priorità comunitarie e nazionali - ed operativa – di sostegno alla sorveglianza del programma;
 - che le valutazioni siano finanziate tramite le risorse dell’Asse VI – Assistenza tecnica del POR medesimo;
 - che le valutazioni siano effettuate da esperti od organismi, anche esterni all’Amministrazione, funzionalmente indipendenti dalle autorità di certificazione e di audit.
- Il POR Lazio FSE 2007 – 2013 attribuisce, tra l’altro, alla valutazione, la funzione di:

- verificare il contributo delle azioni sostenute dal FSE all'attuazione della strategia europea per l'occupazione e agli obiettivi comunitari nei settori dell'inclusione sociale, della non discriminazione, della parità tra donne e uomini, dell'istruzione e della formazione;
- verificare in che termini il FSE contribuisce a concentrare il proprio sostegno sull'attuazione delle raccomandazioni in materia di occupazione – art. 128 par. 4 Trattato –.

PRESO ATTO che

- La Conferenza delle Autorità di Gestione è stata istituita con Decreto del Presidente n. T0357 del 3 luglio 2008;
- Il Piano di Valutazione della Politica di Sviluppo Unitario Regionale, proposto nel febbraio 2008 dalla Direzione Regionale Programmazione Economica, non è ancora stato formalmente adottato; il testo presentato costituisce, tuttavia, un utile riferimento ai fini dell'organizzazione delle attività di valutazione.

RITENUTO che

- L'affidamento del servizio di valutazione a soggetto qualificato esterno, individuato mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 55 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, potrà consentire di migliorare l'efficacia del conseguimento degli obiettivi del POR FSE 2007/2013;
- L'aggiudicatario del servizio di valutazione dovrà comunque operare in stretto contatto con tutti i soggetti deputati alla rilevazione delle domande valutative, in conformità alle prescrizioni contenute nel capitolato di gara, nel bando di gara e nel disciplinare di gara, e nel rispetto di tutti i criteri metodologici e di tutte le ulteriori indicazioni in materia di valutazione che saranno forniti, anche successivamente all'affidamento dell'appalto, dalla Commissione Europea e dal Sistema Nazionale di Valutazione.

CONSIDERATO che

- ai sensi dell'art. 66 comma 1° del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le stazioni appaltanti devono trasmettere il bando alla Commissione della Comunità europea per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea;
- in base al comma 7° dello stesso articolo, il bando deve essere, altresì, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, sul "profilo di committente" della stazione appaltante, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e, per estratto, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo dove il contratto deve essere eseguito;
- risulta impossibile procedere alla pubblicazione sul sito informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, prevista ex lege dall'art. 66, comma 7° del D.Lvo 163/2006, causa la mancata attivazione del servizio;
- la Regione Lazio è tenuta a versare un contributo (CIG n. 0272637B28), pari ad Euro 400,00, a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo quanto indicato e con le modalità previste dalla deliberazione della citata Autorità del 24.01.2008;

VISTI

- gli schemi degli atti di gara predisposti dalla Area Programmazione della Direzione Regionale Formazione Professionale, FSE e Altri Interventi Cofinanziati.

RITENUTO

- di indire una gara di appalto mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo 163/2006, per l'appalto del Servizio di valutazione delle attività di attuazione degli interventi previsti dal Programma Operativo regionale FSE 2007-2013, obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione" a valere sull'Asse VI – Assistenza tecnica del POR medesimo, - Importo a base d'asta €1000.000,00 (un milione\00) -;
- di aggiudicare l'appalto in oggetto in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 d.lgs. 163/2006, in conformità a quanto prescritto nel bando di gara e nel disciplinare di gara;
- di approvare il bando di gara (All.1), il disciplinare di gara (All.2) e la domanda di partecipazione (All.2bis), il capitolato di gara (All.3), l'estratto del bando di gara da pubblicare sulla GURI (All.4) e l'estratto da pubblicare sui quotidiani (All.5), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di quantificare il costo massimo del servizio, e quindi l'importo globale posto a base d'asta della procedura d'appalto in € 1000.000,00 (un milione\00) oltre IVA come per legge, a valere sul POR LAZIO FSE 2007/2013, Obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione Asse VI – Assistenza tecnica, ove risultano disponibili adeguate risorse;
- di stabilire che le risorse necessarie per la copertura finanziaria dell'appalto verranno impegnate con successivo atto del Direttore regionale Formazione Professionale, FSE e altri Interventi Cofinanziati;
- di prevedere che la Commissione di valutazione delle offerte pervenute in seguito alla procedura di gara in oggetto sarà nominata, con le modalità specificate nel disciplinare di gara allegato al presente provvedimento, con ulteriore atto del Direttore regionale Formazione Professionale, FSE e altri Interventi Cofinanziati, successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;
- di trasmettere, ai sensi dell'art. 66 comma 1° del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, il bando alla Commissione della Comunità europea per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea;
- di pubblicare l'estratto del bando, nella versione di cui all'Allegato 4, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, e, nella versione di cui all'Allegato 5, su almeno due quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due quotidiani a diffusione locale;
- che per l'impegno delle somme necessarie al pagamento delle suddette pubblicazioni si procederà con successivo atto del Direttore regionale Formazione Professionale, FSE e altri Interventi Cofinanziati;
- di pubblicare altresì il bando sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che per l'impegno delle somme necessarie al pagamento della contribuzione (CIG n. 0272637B28) dovuta, ai sensi dell'art. 1 commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, si

provvederà con successivo atto del Direttore regionale Formazione Professionale, FSE e altri Interventi Cofinanziati;

- di pubblicare la presente determinazione, il bando di gara di cui all'Allegato 1, il disciplinare di gare e la domanda di partecipazione di cui all'Allegato 2 e 2bis ed il Capitolato d'oneri di cui all'Allegato 3, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.sirio.regione.lazio.it quale profilo di committente della stazione appaltante, al fine di darne la massima diffusione;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni sopraindicate, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

DETERMINA

- di procedere all'indizione di una gara di appalto mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, per l'appalto del servizio di valutazione delle attività di attuazione degli interventi previsti dal Programma Operativo regionale FSE 2007-2013, Obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione" a valere sull'Asse VI – Assistenza tecnica del POR medesimo, - Importo a base d'asta € 1000.000,00 (un milione\00) – Iva esclusa. Capitoli A39116 (50%) A39117 (48,36%) A39118 (1,64%) Esercizio finanziario 2009.
- di aggiudicare l'appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 decreto legislativo 163/2006;
- di approvare il bando di gara (All.1), il disciplinare di gara (All.2) e la domanda di partecipazione (All.2bis), il capitolato di gara (All.3), l'estratto del bando di gara da pubblicare sulla GURI (All.4) e l'estratto da pubblicare sui quotidiani (All.5), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di quantificare il costo massimo del servizio, e quindi l'importo globale posto a base d'asta della procedura d'appalto in € 1000.000,00 (un milione\00) - oltre IVA come per legge, a valere sul POR LAZIO FSE 2007/2013, Obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione Asse VI – Assistenza tecnica, ove risultano disponibili adeguate risorse;
- di stabilire che le risorse necessarie per la copertura finanziaria dell'appalto verranno impegnate con successivo atto del Direttore regionale Formazione Professionale, FSE e altri Interventi Cofinanziati;
- di prevedere che la Commissione di valutazione delle offerte pervenute in seguito alla procedura di gara in oggetto sarà nominata, con le modalità specificate nel disciplinare di gara allegato al presente provvedimento, con ulteriore atto del Direttore regionale Formazione Professionale, FSE e altri Interventi Cofinanziati, successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;
- di trasmettere, ai sensi dell'art. 66 comma 1° del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, il bando alla Commissione della Comunità europea per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea;
- di pubblicare l'estratto del bando, nella versione di cui all'Allegato 4, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, e, nella versione di cui all'Allegato 5, su almeno due quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due quotidiani a diffusione locale nel luogo dove il contratto deve essere eseguito;
- che per l'impegno delle somme necessarie al pagamento delle suddette pubblicazioni si procederà con successivo atto del Direttore regionale Formazione Professionale, FSE e altri Interventi Cofinanziati;

- di pubblicare altresì il bando sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che per l'impegno delle somme necessarie al pagamento della contribuzione (CIG n. 0272637B28) dovuta, ai sensi dell'art. 1 commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, si provvederà con successivo atto del Direttore regionale Formazione Professionale, FSE e altri Interventi Cofinanziati;
- di pubblicare la presente determinazione, il bando di gara di cui all'Allegato 1, il disciplinare di gare e la domanda di partecipazione di cui all'Allegato 2 e 2bis e il Capitolato di gara di cui all'Allegato 3, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.sirio.regione.lazio.it quale profilo di committente della stazione appaltante, al fine di darne la massima diffusione;
- di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, è l'Avv. Elisabetta Longo.
- di trasmettere il presente provvedimento all'Area Attuazione Interventi Formazione e all'Area Monitoraggio e Valutazione di questa Direzione.

**Il Direttore regionale
(Avv. Elisabetta Longo)**